

IL Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. DEL 21 GENNAIO 2011 REGIONE CAMPANIA C.F. 95148960636 - **ORDINANZA COMMISSARIALE N. 4 - 27 febbraio 2013 - Accorpamento delle somme occorrenti all'attuazione degli interventi nn. 1 e 2 della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012 (di cui, rispettivamente, ai NN° progr. Cod. Istat. 5 e 6 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma sottoscritto in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania), impegno di spesa per l'attuazione del solo intervento n. 2 della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012 (di cui al N° progr. Cod. Istat. 6 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma sottoscritto in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania), e individuazione dell'ARCADIS quale soggetto attuatore.**

VISTO:

- la legge 23 agosto 1988, n. 400;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante 'Norme in materia ambientale' e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto del Presidente della Repubblica del 20 aprile 1994, n. 367, recante il regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante 'Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)' e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante 'Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;
- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;
- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma, che elenca gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, la copertura finanziaria del fabbisogno degli interventi è pari a € 220.000.000,00, di cui:
 - € 110.000.000,00 a carico del il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
 - € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;
- che ai sensi della Deliberazione 8/2012 del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i 57 interventi, previsti dalla predetta Delibera CIPE, è

assicurata con € 19.793.139,59 di risorse disponibili sul bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con le seguenti assegnazioni per il fabbisogno residuo:

- € 16.672.392,74 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (L. 266/2005 e L. 183/2011);
- € 73.534.467,67 fondi Riduzione PAIN;
- € 94.244.309,65 fondi PAR;
- che i restanti 40 interventi di cui all'Allegato 1 al citato Accordo di Programma sono previsti con fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/89, n. 179/02 e cap 1137 Bilancio Gestionale) per un importo pari a € 15.755.690,35;

CONSIDERATO:

- che, ai sensi dell'articolo 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2011, lo scrivente prof. ing. Giuseppe De Martino, è stato nominato Commissario Straordinario Delegato, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma citato in premessa da effettuare nel territorio della Regione Campania;
- che, ai sensi dell'articolo 2 del citato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011, il Commissario Straordinario Delegato provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 citato in premessa e delle norme ivi richiamate;
- che, ai sensi dell'articolo 4 del citato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011, per l'espletamento di tutte le attività tecnico amministrative il Commissario Straordinario Delegato è autorizzato ad avvalersi degli uffici del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e degli enti da questo vigilati, di società specializzate a totale capitale pubblico, delle strutture e degli uffici delle amministrazioni periferiche dello Stato, dell'amministrazione regionale, delle provincie e dei comuni, degli enti locali anche territoriali, dei consorzi, delle università, delle aziende pubbliche di servizi;
- che in data 22/06/2011 è stato stipulato tra il Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 ed il Commissario ARCADIS un protocollo d'intesa finalizzato alla collaborazione tecnico - amministrativa - contabile dell'Agenzia nell'espletamento delle attività di competenza del citato Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania di cui al D.P.C.M. del 21/01/2011;
- la necessità di accorpare le somme previste per l'attuazione degli interventi nn. 1 e 2 della Deliberazione n. 8 del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012 (NN° progr. Cod. ISTAT 5 e 6 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma) per consentire l'attuazione del solo intervento n. 2 della Deliberazione n. 8 del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012 (N° progr. Cod. ISTAT 6 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);
- che la predetta Agenzia è in possesso di specifiche ed adeguate competenze volte alla celere realizzazione dell'intervento **n. 2 della Deliberazione n. 8 del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012** (N° progr. Cod. ISTAT 6 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);
- la necessità di individuare un soggetto attuatore di cui avvalersi per l'attuazione dell'intervento n. 2 della Deliberazione n. 8 del 20 gennaio 2012 del CIPE (N° progr. Cod. ISTAT 6), disciplinandone compiti e funzioni;

PRESO ATTO:

- che per l'intervento N° progr. Cod. ISTAT 5 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma (n. 1 della Deliberazione n. 8 del 20 gennaio 2012 del CIPE) sono riportate le seguenti informazioni:
 - Titolo: Versante del Monte Sant'Angelo Palomba in territorio del Comune di San Felice a Cancellò (CE).

- Descrizione: Sistemazione idrogeologica e ripristino Alvo Arena Cod C/022/B - copertura finanziaria 2° lotto - Vasche per l'espansione delle colate.
- Fonte finanziaria: MATTM, legge finanziaria n. 191/09.
- Ente proponente: ARCADIS.
- Importo complessivo: € 1.240.903,87.
- Stato della progettazione: Progetto esecutivo.
- che per l'intervento N° progr. Cod. ISTAT 5 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma (n. 1 della Deliberazione n. 8 del 20 gennaio 2012 del CIPE):
 - l'ARCADIS, con nota prot. n. 3366/2011 del 11/07/2011, per l'intervento in oggetto ha comunicato che:
 - il Responsabile del Procedimento è il geom. Roberto Papirio;
 - con ordinanza del commissario delegato ARCADIS n. 3809 del 28 febbraio 2005 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto per un importo complessivo di € 7.742.933,28;
 - con ordinanza del commissario delegato ARCADIS n. 3895 del giorno 11 maggio 2005 sono stati approvati i verbali di gara e affidati i lavori di cui all'appalto all'impresa ATI Castaldo s.r.l.;
 - con ordinanza del commissario delegato ARCADIS n. 4781 del 29 marzo 2007 è stata approvata la perizia di variante e suppletiva n. 1 relativa ai lavori in oggetto per un importo complessivo di € 7.168.462,15;
 - con ordinanza del commissario delegato ARCADIS n. 5197/08 è stata approvata la perizia di variante e suppletiva n. 2 relativa ai lavori in oggetto per un importo complessivo di € 7.389.079,28;
 - con ordinanza del commissario delegato ARCADIS n. 5346/r del 13 ottobre 2008, nell'approvare l'accordo bonario del 28 luglio 2008, veniva rimodulato il quadro economico dell'intervento in oggetto, prevedendo un importo complessivo di € 7.521.079,28;
 - con deliberazione n. 1 del 10 febbraio 2011 è stata approvata, in linea tecnica, la perizia di variante e suppletiva n. 3 relativa ai lavori del 1° e 2° lotto funzionale, ed in linea economica per il solo 1° lotto funzionale, per un importo complessivo di € 7.521.079,28;
 - che risulta la necessità economica di € 1.640.777,32 per la realizzazione del 2° lotto funzionale, che è parzialmente finanziato con le risorse riportate per l'intervento N° progr. Cod. ISTAT 5 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma;
 - lo stato attuale di progettazione è la perizia di variante e suppletiva n.3;
- che per l'intervento N° progr. Cod. ISTAT 6 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma (n. 2 della Deliberazione n. 8 del 20 gennaio 2012 del CIPE) sono riportate le seguenti informazioni:
 - Titolo: Valloni Staglio S. Egidio in territorio del Comune di San Felice a Cancellò (CE).
 - Descrizione: Intervento di sistemazione dei (Bacini B49-B50-B51) - I stralcio funzionale di intervento - (cod. C/022-A/10). Perizia di Variante a seguito evento franoso con intervento in corso.
 - Fonte finanziaria: MATTM, legge finanziaria n. 191/09.
 - Ente proponente: ARCADIS.
 - Importo complessivo: € 1.042.300,33.
 - Stato della progettazione: Progetto esecutivo.
- che per l'intervento N° progr. Cod. ISTAT 6 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma (n. 2 della Deliberazione n. 8 del 20 gennaio 2012 del CIPE):
 - l'ARCADIS, con nota prot. n. 2294/2011 del 03/05/2011, per l'intervento in oggetto ha comunicato che:
 - il Responsabile del Procedimento è il dott. geol. Antonio Caruso;
 - con ordinanza del commissario delegato ARCADIS n. 3431 del 10 maggio 2004 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto per un importo complessivo di € 4.503.644,68;
 - con ordinanza del commissario delegato ARCADIS n. 3257 del 15 luglio 2004 sono stati approvati i verbali di gara e affidati i lavori di cui all'appalto all'ATI Appalti di Bello s.r.l. (mandataria);
 - con ordinanza del commissario delegato ARCADIS n. 5107 del 25 febbraio 2008, per la rinuncia ad eseguire i lavori da parte dell'originario soggetto aggiudicatario, venivano affidati i lavori a farsi all'impresa EDREVEA S.p.A.;
 - con ordinanza del commissario delegato ARCADIS n. 5432/R del 15 dicembre 2008, è stata approvata la perizia di variante e suppletiva n. 2 relativa ai lavori complessivi per un importo totale di € 5.699.462,26;

- con nota interna diretta al coordinatore dell'ARCADIS in data 28/12/2010 (prot. ARCADIS n. 7554/2010 del 29/12/2010), il R.U.P. *'vista la nota acquisita al protocollo ARCADIS in data 17/06/2010 al n. 3895, con la quale il Direttore dei lavori ha trasmesso la rimodulazione della Perizia di variante n. 3'*, ritiene approvabile sotto l'aspetto tecnico lo Stralcio 1 della Perizia di variante n. 3 dell'intervento in oggetto per un importo complessivo di € 6.741.850,59, e quindi per un importo di cui chiedere finanziamento pari a € 1.042.388,33;
- lo stato attuale di progettazione è la perizia di variante e suppletiva n.3;
- che con Ordinanza Commissariale n. 2 del 7 febbraio 2012, pubblicata sul B.U.R.C. n. 10 del 13 febbraio 2012, il Commissario Straordinario Delegato ha:
 - individuato l'AGENZIA REGIONALE CAMPANA DIFESA SUOLO (ARCADIS) quale soggetto attuatore dell'intervento N° progr. Cod. ISTAT 5 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma, per un importo di € 1.240.903,87, con fonte finanziaria MATTM, legge finanziaria n. 191/09;
 - nominato il dott. geol. Antonio Caruso quale R.U.P. dell'intervento di cui al cod. Istat. n. 6 dell'allegato 1 del citato Accordo di Programma;
- che con Ordinanza Commissariale n. 3 del 8 febbraio 2012, pubblicata sul B.U.R.C. n. 10 del 13 febbraio 2012, il Commissario Straordinario Delegato ha:
 - individuato l'AGENZIA REGIONALE CAMPANA DIFESA SUOLO (ARCADIS) quale soggetto attuatore dell'intervento N° progr. Cod. ISTAT 6 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma, per un importo di € 1.042.300,33, con fonte finanziaria MATTM, legge finanziaria n. 191/09;
 - nominato il geom. Roberto Papirio quale R.U.P. dell'intervento di cui al cod. Istat. n. 6 dell'allegato 1 del citato Accordo di Programma;
- che a seguito di numerosi solleciti da parte del Commissario Straordinario Delegato, con nota prot. n. 0001369/2012 del 19/03/2012, l'ARCADIS ha comunicato che entro la fine di marzo 2012 *'saranno consegnate le perizie'* degli interventi di cui ai nn. 1 e 2 della Deliberazione n. 8/2012 del CIPE (rispettivamente NN° progr. Cod. ISTAT 5 e 6 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);
- che su richiesta del Commissario Straordinario Delegato, con nota prot. n. 0003046/2012 del 15/06/2012, l'ARCADIS ha trasmesso i seguenti CUP per i due interventi in epigrafe:
 - n. I13B05000080006 per l'int. n. 1 della Deliberazione n. 8/2012 del CIPE (N° progr. Cod. ISTAT 5 dell'Allegato 1 al citato AdP);
 - n. I13B04000000006 per l'int. n. 2 della Deliberazione n. 8/2012 del CIPE (N° progr. Cod. ISTAT 6 dell'Allegato 1 al citato AdP);
- che con nota prot. n. 0005550/2012 del 13/09/2012, avente ad oggetto *'Interventi Arcadis di cui all'Allegato 1 dell'Accordo di Programma. Codici Istat 5 e 6'* l'ARCADIS ha:
 - comunicato l'indisponibilità delle rispettive imprese ad eseguire i lavori previsti nelle due perizie di variante, codice Istat n. 5 (n.1 Delibera n. 8/2012 CIPE) importo € 1.240.903,87 e codice Istat n. 6 (n. 2 Delibera n. 8/2012 CIPE) importo € 1.042.300,33, pur rientrando nel 1/5 d'obbligo dei contratti principali;
 - proposto *'di trasferire l'intero importo relativo ai due interventi, pari a € 2.283.204,20'*, al fine di completare i lavori previsti per l'intervento di cui al codice Istat n. 6 (n. 2 Delibera n. 8/2012 CIPE) attese le maggiori criticità;
 - proposto di rinviare, *'nell'ipotesi di un eventuale rifinanziamento/rimodulazione del Piano di interventi di codesto Commissariato'* l'intervento di cui al codice Istat n. 5 (n.1 Delibera n. 8/2012 CIPE), per il quale *'è stato stimato un importo di circa € 2.000.000,00'*;
- che in riscontro alla predetta nota dell'ARCADIS prot. n. 0005550/2012 del 13/09/2012, con nota prot. Com/Stra 352/2012 del 17/12/2012, il Commissario Straordinario Delegato ha comunicato all'ARCADIS che:
 - *'quanto richiesto non è di propria competenza, essendo tenuto al rispetto di quanto previsto nella Delibera n. 8/2012 CIPE, e come convenuto anche durante l'incontro del Gruppo Tecnico di Sorveglianza del MISE, svoltosi a Roma, su propria specifica richiesta, in data 04/12/12, durante il quale lo scrivente ha discusso della proposta ARCADIS'*;
 - oltre a più dettagliate motivazioni *'la richiesta è da indirizzare alla Regione Campania, sottoscrittrice dell'Accordo di Programma, che potrebbe eventualmente assentire, assumendosi l'impegno di finanziare con propri fondi, e non quelli CIPE, l'intervento di cui al codice ISTAT n. 5 (n. 1 CIPE)'*;
- che con nota prot. n. 0008613/2012 del 21/12/2012, indirizzata all'Assessore LL.PP. e al Coordinatore dell'AGC LL.PP. della Regione Campania, e p.c. al Commissario Straordinario Delegato, l'ARCADIS ha trasmesso la predetta nota n. 0005550/2012 del 13/09/2012 e relativamente all'intervento prog. codice Istat n. 6 (n.2 Delibera n. 8/2012 CIPE) comunicato che pur se l'importo della perizia rientra nel quinto d'obbligo *'una eventuale vertenza legale comporterebbe tempi molto lunghi con conseguente aggravamento delle criticità riscontrate del tipo idrogeologiche e idrauliche'*;

- che con nota prot. Com/Stra 44/2012 del 22/01/2012, il Commissario Straordinario Delegato ha comunicato all'ARCADIS che entrambi gli interventi nn. 1 e 2 della Deliberazione n. 8/2012 del CIPE (NN° progr. Cod. ISTAT 5 e 6 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma) *'sono stati inseriti nell'elenco di 13 progetti per i quali c'è disponibilità finanziaria, con l'impegno giuridicamente vincolante al 30 giugno 2013'* e chiesto *'di conoscere entro brevissimo tempo la risposta della Regione, in quanto l'eventuale unico intervento (n. 2 CIPE) dovrebbe essere messo in gara entro il mese di maggio 2013'*;
- che con nota prot. 2013.0077880 del 31/01/2013 (acquisita presso la struttura del Commissario Straordinario Delegato al prot. Com/Stra IN 47/2013), il coordinatore dell'AGC LL.PP. della Regione Campania, dott. Italo Giulivo, ha comunicato all'ARCADIS e per conoscenza, oltre al Commissario Straordinario Delegato anche al Ministero dello Sviluppo Economico, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e al Settore Difesa Suolo della Regione Campania, che:
 - *'attese le criticità esistenti, ulteriormente evidenziate anche con la nota prot. n. 13226 del 17 dicembre 2012 del Responsabile dell'U.T. del Comune di San Felice a Cancelli, si concorda con la richiesta di accorpate gli importi degli interventi n. 5 e 6 per complessivi € 2.283.204,20, al fine di completare l'intervento n. 6'*;
 - per il reperimento dei fondi per la copertura finanziaria dell'intervento n. 1 della Deliberazione n. 8/2012 del CIPE (N° progr. Cod. ISTAT 5 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma) *'si ritiene che a tanto possa prevedersi a valere sulle eventuali economie derivanti dall'attuazione del programma degli interventi di cui all'Allegato 1, previa autorizzazione del Gruppo Tecnico di Sorveglianza dell'Accordo di Programma in parola, sentiti i comitati d'indirizzo, come previsto al punto 5.2 della delibera CIPE n. 8 del 20 gennaio 2012'*;
- che alla data della presente Ordinanza, né i Ministeri MISE e il MATTM e né il Settore Difesa Suolo della Regione Campania hanno comunicato alcun riscontro in merito alla predetta nota prot. 2013.0077880 del 31/01/2013 a firma del coordinatore dell'AGC LL.PP. della Regione Campania;
- che il Commissario Straordinario Delegato intende sollecitare tutte le procedure possibili per l'attuazione dell'intervento n. 2 della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE (N° progr. Cod. ISTAT 6 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);

RITENUTO:

- di voler accorpate le somme previste per l'attuazione degli interventi nn. 1 e 2 della Deliberazione n. 8 del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012 (NN° progr. Cod. ISTAT 5 e 6 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma) per consentire l'attuazione del solo intervento n. 2 della Deliberazione n. 8/2012 del CIPE (N° progr. Cod. ISTAT 6 dell'Allegato 1 al citato AdP);
- di voler impegnare la somma necessaria all'attuazione dell'intervento riportato al n. 2 nella Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012 (N° progr. Cod. ISTAT 6 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma – CUP I13B04000000006), per un importo complessivo di € 2.283.204,20;
- di voler individuare l'Agenzia Regionale Campania Difesa Suolo (ARCADIS) quale soggetto attuatore dell'intervento n. 2 della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE (N° progr. Cod. ISTAT 6 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma), per un importo complessivo di € 2.283.204,20;
- di dover stabilire che il soggetto attuatore sopra individuato ha il compito di provvedere:
 - alla richiesta del Codice Identificativo di gara (CIG);
 - alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dell'intervento mediante l'affidamento a progettisti interni;
 - alla conferenza dei servizi;
 - alla verifica del progetto, nella sua qualità di Stazione Appaltante, ai sensi del D.P.R. 207/2010;
 - alla successiva validazione;
 - all'approvazione delle varie fasi progettuali, successivamente da approvare con decreto del Commissario Straordinario Delegato;
 - alla eventuale valutazione di incidenza e impatto sull'ambiente, ai sensi delle vigenti normative;
 - all'emanazione degli atti del procedimento espropriativo eventualmente necessario;
 - all'affidamento in appalto delle opere;
 - alla direzione dei lavori;
 - ad ogni altra attività connessa alle precedenti, necessaria alla celere realizzazione dell'intervento predetto;

- al rispetto di tutte le norme comunitarie, nazionali e regionali che regolano la materia nella predisposizione ed attuazione dell'intervento;
 - che nel predetto importo di di € 2.283.204,20 sono comprese le spese di funzionamento della struttura commissariale per una percentuale pari al 2% dei lavori;
 - che il Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 si riserva, con l'ARCADIS, di provvedere alla nomina dei collaudatori e di componenti della commissione aggiudicatrice della gara d'appalto;
 - che il soggetto attuatore rimarrà l'unico soggetto responsabile nei confronti del Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011;
 - di dover stabilire che il soggetto attuatore sopra individuato opererà, altresì, secondo le direttive e le indicazioni che saranno impartite dal Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011;
 - di dover stabilire che la somma spettante, nel limite del finanziamento previsto per l'intervento in questione di € 2.283.204,20, ad esclusione delle eventuali economie risultanti dal ribasso d'asta e decurtata delle citate spese di funzionamento della struttura commissariale, sarà liquidata e pagata al soggetto attuatore sopra individuato, su richiesta del medesimo e previa presentazione della documentazione tecnico - amministrativa giustificativa, come di seguito elencato:
 - primo acconto, pari allo 0,5%, dell'importo dei lavori, all'approvazione del progetto da porre a base di gara, per le prime spese occorrenti per la procedura di gara;
 - secondo acconto, pari al 24,5% della somma spettante, dopo la consegna dei lavori,
 - ulteriori acconti in corrispondenza dell'emissione dei SAL, il cui importo complessivo, previo recupero proporzionale del primo acconto, non può superare l'85% della somma spettante,
 - saldo ad avvenuta emissione del certificato di collaudo;
 - di dover stabilire che il soggetto attuatore sopra individuato trasmetterà al Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 gli atti di liquidazione dell'acconto, dei SAL e del saldo e la relativa documentazione fiscale;
 - di dover stabilire che agli oneri derivanti dalla presente Ordinanza si farà fronte con i fondi assegnati al Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 disponibili in contabilità speciale n. 5586 aperta presso la Tesoreria Provinciale di Napoli;
 - che il Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 attua il monitoraggio col supporto tecnico e operativo dell'ISPRA e mediante il sistema informativo del Repertorio nazionale degli interventi per la difesa del suolo (ReNDiS) in coordinamento con il monitoraggio effettuato per la Regione Campania. Le informazioni relative agli adempimenti tecnico-amministrativi posti in essere per la realizzazione dell'intervento da trasmettere a ISPRA sono:
 - a. l'atto di approvazione del progetto da porre a base di gara;
 - b. l'avvenuta aggiudicazione dei lavori, con la relativa delibera e il quadro economico risultante;
 - c. la comunicazione di inizio lavori;
 - d. lo stato di attuazione degli interventi e le eventuali modifiche in corso d'opera, nonché l'eventuale assistenza ai sopralluoghi tecnici;
 - e. gli atti di sospensione e ripresa dei lavori ovvero di proroga;
 - f. l'avvenuta conclusione dei lavori con certificato di collaudo delle opere o certificato di regolare esecuzione, corredato dal quadro economico finale con le eventuali economie residue;
 - g. copia cartacea dei progetti approvati e delle eventuali perizie di variante su supporto digitale ovvero in modalità telematica.
- Le suddette informazioni, che dovranno pervenire dal soggetto attuatore, sono raccolte dal Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 e trasmesse alla direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche del MATTM e alla direzione del settore geotecnica, geotermia e difesa suolo della Regione Campania per i successivi adempimenti.

ORDINA:

1. Di accorpate le somme previste per l'attuazione degli interventi nn. 1 e 2 della Deliberazione n. 8 del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012 (NN° progr. Cod. ISTAT 5 e 6 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma) per consentire l'attuazione del solo intervento n. 2 della Deliberazione n. 8/2012 del CIPE (N° progr. Cod. ISTAT 6 dell'Allegato 1 al citato AdP);
2. Di impegnare la somma necessaria all'attuazione dell'intervento riportato al n. 2 nella Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica,

- pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012 (N° progr. Cod. ISTAT 6 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma – CUP I13B04000000006), per un importo complessivo di € 2.283.204,20.
3. Di individuare l'AGENZIA REGIONALE CAMPANA DIFESA SUOLO (ARCADIS) quale soggetto attuatore dell'intervento n. 4 della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE (N° progr. Cod. ISTAT 43 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma), per un importo di € 2.283.204,20, Risorse disponibili sul bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
4. Il soggetto sopra individuato ha il compito di provvedere:
- alla richiesta del Codice Identificativo di gara (CIG);
 - alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dell'intervento mediante l'affidamento a progettisti interni;
 - alla conferenza dei servizi;
 - alla verifica del progetto, nella sua qualità di Stazione Appaltante, ai sensi del D.P.R. 207/2010;
 - alla successiva validazione;
 - all'approvazione delle varie fasi progettuali, successivamente da approvare con decreto del Commissario Straordinario Delegato;
 - alla eventuale valutazione di incidenza e impatto sull'ambiente, ai sensi delle vigenti normative;
 - all'emanazione degli atti del procedimento espropriativo eventualmente necessario;
 - all'affidamento in appalto delle opere;
 - alla direzione dei lavori;
 - ad ogni altra attività connessa alle precedenti, necessaria alla celere realizzazione dell'intervento predetto;
 - al rispetto di tutte le norme comunitarie, nazionali e regionali che regolano la materia nella predisposizione ed attuazione dell'intervento;
5. Il soggetto attuatore sopra individuato, fatto salvo quanto previsto dall'art. 92 del D.Lgs. 163/2006, svolge le attività assegnate a titolo gratuito, nel rispetto della vigente normativa comunitaria, statale e regionale, avvalendosi, ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifiche motivazioni, delle disposizioni e deroghe concesse al Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011.
6. Il soggetto attuatore sopra individuato rimarrà l'unico soggetto responsabile nei confronti del Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011.
7. Il soggetto attuatore sopra individuato opererà, altresì, secondo le direttive e le indicazioni che saranno impartite dal Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011.
8. Nel predetto importo di € 2.283.204,20 sono comprese le spese di funzionamento della struttura commissariale per una percentuale pari al 2% dei lavori.
9. Il Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 si riserva, con l'ARCADIS, di provvedere alla nomina dei collaudatori e di componenti della commissione aggiudicatrice della gara d'appalto.
10. Di dover trasferire al soggetto attuatore sopra individuato una somma pari allo 0,5% dell'importo dei lavori per le prime spese occorrenti per la procedura di gara.
11. Di dover stabilire che la somma spettante, nel limite del finanziamento previsto per l'intervento in questione di € 2.283.204,20, ad esclusione delle eventuali economie risultanti dal ribasso d'asta e decurtata delle citate spese di funzionamento della struttura commissariale, sarà liquidata e pagata al soggetto attuatore sopra individuato, su richiesta del medesimo e previa presentazione della documentazione tecnico - amministrativa giustificativa, come di seguito elencato:
- primo acconto, pari allo 0,5%, dell'importo dei lavori, all'approvazione del progetto da porre a base di gara, per le prime spese occorrenti per la procedura di gara;
 - secondo acconto, pari al 24,5% della somma spettante, dopo la consegna dei lavori,
 - ulteriori acconti in corrispondenza dell'emissione dei SAL, il cui importo complessivo, previo recupero proporzionale del primo acconto, non può superare l'85% della somma spettante,
 - saldo ad avvenuta emissione del certificato di collaudo.
12. Il soggetto attuatore sopra individuato trasmetterà al Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 gli atti di liquidazione dell'acconto, dei SAL e del saldo e la relativa documentazione fiscale.
13. Agli oneri derivanti dalla presente Ordinanza si farà fronte con i fondi assegnati al Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 disponibili in contabilità speciale n. 5586 aperta presso la Tesoreria Provinciale di Napoli.
14. All'ARCADIS che ai sensi dell'art. 10.2 della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012), nella predisposizione ed attuazione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le norme comunitarie, nazionali e regionali che regolano la materia; in particolare, dovranno essere garantite la qualità e la completezza delle elaborazioni progettuali, con riferimento anche alla necessaria

base informativa, in termini di indagini e analisi specialistiche, nonché l'attenta e puntuale verifica delle condizioni di esecuzione dell'intervento, attesa la delicatezza e la particolarità dello stesso, richiedente costante assistenza e verifica specialistica.

15. Il soggetto attuatore sopra individuato si impegna:

- ad informare costantemente il Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 sullo svolgimento delle attività di attuazione dell'intervento, mediante presentazione allo stesso di apposite note illustrative delle attività svolte, con cadenza trimestrale;
- a tenere a disposizione del Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011, nonché a seguito di sua specifica richiesta, i documenti relativi alle attività svolte ed allo stato di esecuzione delle attività.

16. Al soggetto attuatore sopra indicato di trasmettere al Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011, tutta la documentazione necessaria al monitoraggio, attuato col supporto tecnico e operativo dell'ISPRA e mediante il sistema informativo del Repertorio nazionale degli interventi per la difesa del suolo (ReNDiS) in coordinamento con il monitoraggio effettuato per la Regione Campania. Le informazioni relative agli adempimenti tecnico-amministrativi posti in essere per la realizzazione dell'intervento da trasmettere a ISPRA sono:

- a. l'atto di approvazione del progetto da porre a base di gara;
- b. l'avvenuta aggiudicazione dei lavori, con la relativa delibera e il quadro economico risultante;
- c. la comunicazione di inizio lavori;
- d. lo stato di attuazione degli interventi e le eventuali modifiche in corso d'opera, nonché l'eventuale assistenza ai sopralluoghi tecnici;
- e. gli atti di sospensione e ripresa dei lavori ovvero di proroga;
- f. l'avvenuta conclusione dei lavori con certificato di collaudo delle opere o certificato di regolare esecuzione, corredato dal quadro economico finale con le eventuali economie residue;
- g. copia cartacea dei progetti approvati e delle eventuali perizie di variante su supporto digitale ovvero in modalità telematica.

Le suddette informazioni, che dovranno pervenire dal soggetto attuatore, sono raccolte dal Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 e trasmesse alla direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche del MATTM e alla direzione del settore geotecnica, geotermia e difesa suolo della Regione Campania per i successivi adempimenti.

17. Il soggetto attuatore sopra indicato e ogni altro soggetto da questo coinvolto nell'attuazione delle attività oggetto della presente Ordinanza, di considerare riservate e confidenziali le informazioni di cui verrà a conoscenza nello svolgimento dell'incarico. L'Agenzia, pertanto, si impegna a mantenere strettamente riservate tali informazioni e dati, a non divulgarle e/o trasmetterle a terzi, a meno che ciò non sia imposto da un obbligo di legge o da un ordine di un'autorità giudiziaria od amministrativa e ad utilizzarle per gli scopi di cui alla presente Ordinanza. L'Agenzia si obbliga ad adottare con i propri dipendenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza delle informazioni e dei dati acquisiti od elaborati.

18. Il Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 acquisisce la titolarità esclusiva, a partire dalla consegna, dei diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico degli elaborati, delle opere di ingegno, delle creazioni intellettuali, delle procedure software realizzate ad hoc e dell'altro materiale e documentazione anche didattico e creato, inventato, predisposto o realizzato nell'ambito o in occasione dell'esecuzione delle attività di cui alla presente Ordinanza, nei limiti di quanto acquisito dal soggetto attuatore e salvi i diritti di terzi. Sino alla data di consegna tutti i rischi relativi ai prodotti medesimi saranno a carico del soggetto attuatore.

19. Il Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 potrà disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale delle predette opere dell'ingegno o materiale, nei limiti di quanto acquisito dal soggetto attuatore e salvi i diritti di terzi.

20. La durata della presente Ordinanza decorre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C. e si estende fino all'emissione del certificato di collaudo, e comunque per tutta la durata delle attività Commissariali e cioè fino a gennaio 2014.

21. Le attività di cui alla presente Ordinanza si risolveranno ai sensi dell'art. 1456 C.C. nelle seguenti ipotesi:

- a. qualora il soggetto attuatore sopra indicato non osservi gli impegni assunti nella presente Ordinanza;
- b. qualora il soggetto attuatore sopra indicato violi l'obbligo di riservatezza di cui al precedente punto 17;

c. in caso di sopravvenienza a carico del soggetto attuatore sopra indicato, dei rispettivi legali rappresentanti, amministratori e direttori tecnici, di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;

d. in caso di revoca di autorizzazioni di concessioni di nulla osta e di iscrizioni presso Registri/Albi a carico del soggetto attuatore sopra indicato che determinino la cessazione ovvero la sospensione dell'esercizio delle attività oggetto della presente Ordinanza.

Nelle ipotesi di cui al punto a, la presente Ordinanza si considererà risolta immediatamente nel momento in cui il soggetto attuatore avrà ricevuto la comunicazione da parte del Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 di volersi avvalere della presente clausola risolutiva espressa.

22. Nel caso in cui il soggetto attuatore sopra indicato non adempì correttamente alle obbligazioni di cui alla presente Ordinanza, il Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 potrà anche sospendere il pagamento del corrispettivo sino ad esatto adempimento.

23. Il Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 si riserva la facoltà di recedere dalla presente Ordinanza in qualsiasi momento con un preavviso di 15 giorni qualora, nel corso dello svolgimento delle attività, intervengano fatti e/o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della pubblicazione della presente Ordinanza e/o ne rendano impossibile la sua conduzione a termine.

24. Il Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 e il soggetto attuatore sopra indicato prestano reciprocamente il consenso al trattamento dei dati, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm., per le finalità connesse all'esecuzione della presente Ordinanza.

25. Per dirimere eventuali controversie che dovessero sorgere tra le parti nella interpretazione, esecuzione ed applicazione della presente Ordinanza, il foro competente è esclusivamente quello di Napoli. In caso di controversia, le Parti si impegnano comunque ad esperire un previo tentativo di conciliazione.

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e notificata a: Assessore alle Opere e Lavori Pubblici della Regione Campania; Dipartimento della Protezione Civile (Ufficio II - Rischi idrogeologici e antropici); Prefettura di Caserta; Amministrazione Provinciale di Caserta; Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale; Agenzia regionale campana per la difesa del suolo (ARCADIS); Settori regionali: Difesa del Suolo (Area 15 – Settore 03), Genio Civile di Caserta (Area 15 – Settore 08), Osservatorio Regionale Lavori Pubblici (Area 15 – Settore 04); Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio (Area 05 – Settore 03).

Napoli, lì 27 FEB. 2013

Il Commissario Straordinario Delegato
Prof. Ing. Giuseppe De Martino